



Dr.ssa Luciana Benini:

LE FREQUENZE CHE PURIFICANO E RIGENERANO IL CAMPO ENERGETICO DI ORGANI E APPARATI

Ai giorni nostri assistiamo, con sempre maggior frequenza a guarigioni di gruppo, a miracoli inspiegabili, a terapie apparentemente illogiche, a fatti che sconfinano dai rigidi schemi dell'odierna medicina convenzionale razionale, protagonista dell'attuale predominante sistema terapeutico, ottimo quanto miope, capace di cogliere alcuni elementi, tralasciandone altri di primaria importanza, imponendo spesso protocolli rigidi, freddi e del tutto vacui di intuizione, ossia depauperati di creatività e/o di quel dono che caratterizza l'unicità di ogni essere umano in quanto facente parte del Tutto; nonché volto a dare un'importanza quantitativa piuttosto che qualitativa delle cure e alle persone, talvolta in antitesi con i valori umani e la salvaguardia del pianeta.

In un prossimo futuro probabilmente le nostre conoscenze in materia olistica, saranno tali da permetterci di curare problematiche di salute, vivendo in maggiore sintonia con la natura; una natura bella, pulita, selvaggia, rigenerante, amica; nonché risolvendo conflitti psicologici con indagini kinesiologiche, con visualizzazioni, con frequenze terapeutiche, con colori, con l'ausilio del suono, con l'uso di simboli, di parole chiave, con preghiere e/o invocazioni, tutto ciò sarà addirittura eseguibile a distanza.

Attualmente diagnosi e terapie, frutto di conoscenze olistiche sempre più specifiche, come l'EAVI (Elettroamplificatore di Voll Integrato), ideato da Voll e Leber (Ringrazio il Dr. Peter Schreiber per aver trasmesso questi insegnamenti), sono in grado di determinare quali sono i blocchi energetici fondamentali che producono la malattia, dove si trovano, in quali organi o chakra, le loro correlazioni e l'importanza gerarchica; in pratica intrattenendo un colloquio

energetico con l' organismo, si può eseguire una diagnosi precisa e in base ai risultati riscontrati, prescrivere un trattamento efficace, prescelto dall'organismo stesso; si tratta di frequenze terapeutiche provenienti dal regno minerale, vegetale e/o animale, che entrano in risonanza con i corpi sottili-energetici dell' organismo del paziente, solo a causa e/o per la risoluzione di un determinato squilibrio.

Altrettanto straordinaria e di grande attualità è la Medicina Omeosinergetica con il test kinesiologico, metodo soggettivo che ci permette di capire, come il pensiero della persona abbia potuto creare la malattia; il test mette in luce le nostre parti nascoste e/o in ombra e ci fa intuire la disarmonia animica, evidenziando nella malattia, come grido dell' anima, un compenso dove, il test fa da ponte tra corpo e anima. La guarigione avviene dopo una presa visione del pensiero inconscio che ha causato il disordine interiore, condizionando la nostra realtà interiore ed esteriore, grazie al raggiungimento di una maggior consapevolezza e per logo- sintesi, ossia una rielaborazione immediata della situazione dolorosa in causa.

Quello che emerge sempre di più, è la necessità di vedere la malattia non più come un evento legato alla sfortuna o alla genetica, bensì come un momento di riflessione e di evoluzione dell' individuo in relazione al Tutto, che non solo, non è separato da altri esseri viventi (umani, animali, vegetali e minerali) ma che, per salvaguardare la propria salute e per non ammalarsi, dovrà sempre di più, rispettare le leggi della creazione stessa, nella custodia di Sé e di tutto ciò che ci circonda. Il nostro pianeta pur trovandosi in uno stato apparentemente agonico, sta per compiere un Salto Quantico Dimensionale e in un prossimo futuro, potrà essere abitato essenzialmente da coloro che avranno raggiunto questa consapevolezza. Il velo di Maya sta per sollevarsi a quanti sono disposti a lavorare per un futuro di pace, amore, collaborazione e benessere! Questo benessere, non sarà più per pochi privilegiati, bensì rivolto a tutti e per tutto ciò che ci circonda.

Purtroppo non sempre la persona sofferente, trovandosi in uno stato di dolore e/o confusione, riesce a comprendere la propria malattia e a trovare le cure più opportune. L'uso di terapie, interventi chirurgici, medicinali convenzionali, alternative-naturali e/o di integratori, rimane sempre un valido supporto, nel rispetto dei tempi di ognuno, in grado di conferire, non solo un sollievo, ma anche un fondamentale intervallo di riflessione, per condurre quasi sempre l' individuo ad un livello evolutivo superiore.

Anche se questo per alcuni, può significare restare ancorati a vecchi schemi oramai superati, non possiamo non considerare che ogni persona risuona ad un determinato livello più denso o più sottile, che inevitabilmente lo condurrà, in caso di malattia, a rivolgersi e/o a ricercare determinati ambiti terapeutici, piuttosto che altri, inerenti le sue convinzioni e conoscenze.

Un salto evolutivo può avvenire anche grazie alle persone che ci amano, che ci sono vicine e che ci vogliono bene a tal punto da impedire un'evoluzione infausta della nostra malattia, con preghiere e/o visualizzazioni così intense, da creare una nuova realtà.

Non potrò mai dimenticare l'insegnamento ricevuto, dal marito di una Signora che ebbi modo di incontrare durante la mia specializzazione in anestesia e rianimazione. Assieme a tre colleghi più anziani, partecipai all'intervento urgente, nell'equipe anestesiológica di una testimone di Geova che, finita accidentalmente travolta da un camion, riportò ferite al bacino, addominali e toraciche gravissime, per non dire mortali; si trattava di un pesante politrauma che, a detta dei miei colleghi anziani, era assolutamente un caso perso, tuttavia il marito, dignitosamente si stabilì, esternamente e permanentemente giorno e notte, con un proprio sdraio, all'ingresso principale della Terapia Intensiva, così che ogni medico entrando e uscendo dal reparto non poteva evitare di vederlo e/o darle notizie. Alla nostra richiesta di trasfusioni omologhe, il marito mostrò subito un certo buonsenso; nonostante il loro credo religioso vietasse l'uso di trasfusioni, diede immediatamente il consenso trasfusionale, pena la morte certa della moglie e ci supplicava di salvarla con ogni mezzo a disposizione. Noi senz'altro facevamo tutto il possibile, ma certamente non ci lasciava indifferenti il comportamento del marito che, dalla notizia dell'incidente, rimanendo giorno e notte adiacente alla terapia intensiva in preghiera e/o visualizzazione positiva costante di guarigione della moglie, fu a mio avviso, fondamentale per la ripresa della moglie. Nessuno avrebbe immaginato che quella paziente avrebbe potuto guarire e/o riprendersi dopo un evento del genere e nelle condizioni gravose in cui versava, tuttavia accadde proprio così, dopo una settimana la Signora era fuori pericolo, dopo circa altre due settimane uscì dalla rianimazione.....mentre noi medici, non avremmo scommesso una sola lira, per il buon esito di questo caso, il marito non ebbe mai un pensiero negativo o di rinuncia alla lotta o di abbattimento, il suo pensiero costante, nonostante gli fossero state spiegate chiaramente le condizioni gravissime in cui versava la moglie, è stato sempre positivo e del tipo: deve guarire e/o guarirà di certo! Deve guarire e non mi muoverò di qui fino a che non avrò notizie positive, non mi darò per vinto sino a che non sarà fuori pericolo! Mentre noi medici e paramedici ci sostituivamo di guardia in guardia, di turno in turno, il marito era sempre lì nei paraggi della stimata moglie, in preghiera, in sofferenza, in apprensione, in riflessione, in ricordo dei momenti trascorsi con lei, in attesa dignitosa e costante di notizie, richiamando senza dubbio il "concetto immacolato di perfezione", mai rividi nella mia esperienza lavorativa una fede così incrollabile di una persona, a fronte di un evento così tragico.

La spiegazione di un fenomeno come questo, ha origine nel vuoto sub-quantistico, di cui parla il fisico-filosofo ungherese Erwin Laszlo: il vuoto sarebbe la matrice di tutta la realtà, da cui sarebbe nato l'universo come fluttuazione quantistica, il vuoto non sarebbe tale, bensì un ribollire di particelle che può essere stimolato e quando pensiero-emozione e materia si uniscono,

nasce una creazione. In questo luogo nascono i quanti, particelle elementari, dove particella ed essere vivente sono connessi, questo luogo è la matrice della coscienza dell' universo e/o l'area contenente tutte le memorie di passato, presente e futuro, l' akasha.

Secondo il metafisico Rubèn Cedeno, il piano di perfezione della divinità, dove vive il nostro "Essere Puro e Perfetto senza problemi, sofferenze e in completa beatitudine spirituale", è il così detto "paradiso terrestre", che si esprime appunto con il "concetto immacolato di perfezione". Esso ci rappresenta senza problemi, malattie, carenze, povertà, conflitti; è il modello puro, perfetto, intelligente, amoroso, bello, salutare, opulento, compassionevole che abbiamo come disegno divino. Il Concetto Immacolato richiama per noi la perfezione e può essere sostenuto e manifestato attraverso la nostra mente e i nostri sentimenti. **Perché si possa manifestare lo dobbiamo visualizzare, pensare, contemplare e chiedere che si esprima nel piano fisico.** Maria Madre di Gesù Cristo, sostenne il concetto immacolato di perfezione di Gesù durante tutta la sua vita e per averlo mantenuto anche durante il calvario, ottenne la sua risurrezione il terzo giorno.

Un equivalente straordinario insegnamento ci è stato trasmesso, negli ultimi anni dal popolo Hawaiiiano, con Ho' oponopono, dove ognuno di noi dovrebbe sentirsi responsabile "non colpevole" di tutto ciò che accade. Secondo la saggezza Hawaiiiana conoscere noi stessi, significa capire che siamo stati creati come esseri unici, capaci di fare qualcosa di speciale meglio di qualunque altra persona, a beneficio nostro e degli altri e, capendo di cosa si tratti, ovvero riscoprendo la nostra vera essenza divina, tutta la felicità e la perfezione entreranno nella nostra vita. Questa saggezza ci insegna come liberarci dai ricordi che ci legano a rancori e negatività, ripetendo come detergente universale, continuamente-interiormente parole come "Grazie, Ti amo" verso tutti e tutto ciò che interagiamo, fino ad fonderci con realtà che desideriamo sperimentare e attrarre ciò di cui abbiamo bisogno.

Consapevoli di quanta potenzialità, possiamo creare e manifestare..... Non ci manca nulla.

Dott.ssa Luciana Benini

Medico Specialista in Anestesiologia e Rianimazione, Medicina Omeopatica, Medicina Ayurvedica, Ossigeno-ozono terapeuta. Ricercatore indipendente della verità in campo medico e spirituale.

Laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Verona 1993 e dal 1998 Specialista in Anestesiologia e Rianimazione sempre presso la stessa Università. Nel 2004 Diploma triennale di Omeopatia Classica, presso la Scuola di Medicina Omeopatica di Verona e nel 2007 consegue il Diploma quadriennale di Medicina Ayurvedica presso la Scuola Ayurvedic point di Milano.

Nel 1993, ha svolto volontariato presso il Pronto Soccorso del Policlinico di Verona. Nel 1993-94, ha lavorato presso il Reparto Lungodegenza dell'Ospedale di Marzana, Verona.

Dal 1993 al 1998, ha lavorato presso sedi di pronto-emergenza 118: Croce Verde di Verona, SOS Porto Mantovano di Mantova, SOS Valeggio sul Mincio di Verona e SOS Sona di Verona. Durante la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione dal 1994 al 1997 presso il Policlinico di Verona, apprendistato anestesilogico presso le sale operatorie di: Chirurgia Generale, Chir. Vascolare, Ginecologia-Ostetricia, Ortopedia, Urologia, Endocrinochirurgia, Otorinolaringoiatria, Chirurgia Pediatrica, Chirurgia Maxillo-Faciale, Chirurgia Epato-Pancreatica e Terapia Intensiva di dieci posti letto.

Al Quarto anno di Specializzazione, nel 1998 indirizzo in Terapia Intensiva ha svolto apprendistato presso l'Ospedale Civile di Verona, nelle sale operatorie di: Chirurgia Toracica, Cardiochirurgia, Chirurgia Ricostruttiva-Plastica e delle Ustioni, Ortopedia, Chir. Vascolare, Chir. Generale, Otorinolaringoiatria e nella corrispondente Terapia intensiva di diciotto posti letto.

Dal 1999 al 2005 ha lavorato come Medico Anestesista-Rianimatore presso la Clinica Poliambulanza Trauma Center, di Brescia. Terapia intensiva sei posti letto, pronta disponibilità analgesia del parto ed emergenze; attività anestesilogica presso le branche chirurgiche di: Ortopedia, Chirurgia Generale, Urologia, Ginecologia e Ostetricia, Oculistica, Otorinolaringoiatria, Neurochirurgia, Chirurgia Vascolare.

Dal 2005 al 2021 libero professionista presso Istituto Clinico Città di Brescia, svolgendo attività anestesilogica presso sale operatorie di: Ortopedia, Chirurgia Generale, Chirurgia Vascolare, Ginecologia-Ostetricia, Otorinolaringoiatria, Urologia, Chirurgia Plastica e Ricostruttiva, attività di Terapia Intensiva quattro posti letto, pronta disponibilità analgesia del parto ed emergenze.

Nell'ambito della Medicina Olistica, ha seguito i seguenti Corsi, Stages e Seminari:

Corso di introduzione all'Omeopatia a Verona nel 2000.

Stage di Kriya Yoga (purificazioni) e pratica di Yoga tradizionale con lo Yogi silenzioso di Madras Sri Sri Sri Satchidananda Yogi (Villeret, CH) nel 2001. Dal 2002 al 2008 ha partecipato

al Seminario Internazionale di Medicina Omeopatica Classica Dr. Rajan Sankaran di Garda, Cortona e Caserta.

Nel 2003 l' Homoeopathy Seminar di Goa, in India, con il Dr. Rajan Sankaran, il Seminario di omeopatia in pediatria a Cortona con Ab Straatman e Frans Vermeulen e il Convegno Internazionale di Ayurveda, con Swami Joythimayananda a Corinaldo.

Nel 2004 il Seminario Omeopatia con Farokh Master a Firenze e nel 2005 il Congresso Internazionale di Ayurveda e Medical astrology in India.

Dal 2005 al 2008 ha frequentato il Seminario in Ayurvedic panchakarma SNA Oushadhasala (Thrissur-Kerala, India) e il National Seminar on Panchakarma, Thodupzhua, Kerala-India.

Dal 2008 al 2012, ha frequentato il Seminario di Omeopatia dei coniugi indiani Joshi a Bologna.

Nel 2008-2009 il Corso di ThetaHealing base e avanzato e di abbondanza e manifestazione.

Nel 2010 il Seminario Empower your voice e Four voice colors, con Ciro Imperato a Milano, il Seminario di Terapia con il metodo Gerson, tenuto da Margaret Straus (nipote del Dr. Gerson) e il Corso di Komyo Reiki Kai a Brescia.

Nel 2011 ha frequentato il Corso Human Tecar a Brescia e a Gallarate.

Nel 2012 e 2013 il Corso di guargione mediante Recitazioni Vediche, con insegnanti Maharishi Ayurveda e successivamente Corsi di EAVI ad Ancona con il Dr. Peter Schreiber, di Geobiologia con l'Ing. Maurizio Stefani a Brescia, il Seminario di Kinesiologia Omeosinergetica del Dr. Oliviero Francesco a Lecco, il corso di ossigeno-ozonoterapia (NAMED) a Verona.

Svolge inoltre attività ambulatoriale di Medicina Olistica a Brescia, in Brianza e a Verona, utilizzando le proprie conoscenze in Omeopatia, ayurveda, purificazione di organi e apparati, ossigeno-ozono terapia, alimentazione, digiuno, tecarterapia, effettuando diagnosi e terapia mediante anamnesi, esame obiettivo, DDFAO e biorisonanza.

E' stata relatrice in convegni nazionali con temi di Medicina Olistica, Malattie Autoimmuni e Alimentazione.

E-mail: lucianabenini777@gmail.com